

Da Avola un corteo per l'infanzia per la 30ª Giornata Bambini Vittime

È iniziato da Avola, nel luogo in cui tutto ebbe origine trent'anni fa, il cammino della 30ª Giornata Bambini Vittime promossa e organizzata dall'Associazione Meter. Un corteo mosso da un profondo silenzio ha attraversato la città, partendo da Largo Sicilia per concludersi presso la Chiesa Madonna del Carmine. Ben 400 persone hanno partecipato all'evento, tra cui i bambini e i giovani del Vicariato di Avola, catechisti e famiglie. Particolarmente significativa è stata la presenza di alcuni sopravvissuti agli abusi, che hanno camminato insieme alla comunità come segno tangibile di una rinascita. I giovani hanno condiviso preghiere dedicate non solo alla protezione dell'infanzia ma anche al dolore causato dal "cattivo esempio" di alcuni sacerdoti, invocando verità e responsabilità. Presente al corteo anche la Sindaca di Avola Rossana Cannata, confermando il sostegno costante dell'amministrazione comunale e rinnovando un legame storico che l'ha vista negli anni precedenti anche in Piazza San Pietro insieme a Meter a supporto delle battaglie portate avanti dall'Associazione. Il fondatore di Meter, Don Fortunato Di Noto, ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento emotivo dei partecipanti. "Ritrovarsi in così tanti è la prova che nessuno deve più sentirsi solo. La sfida è continuare a chiedere attenzione senza cedere al sensazionalismo, puntando su azioni concrete e quotidiane che spesso restano invisibili. Nonostante le fatiche di questi trent'anni, Meter è determinata a proseguire la sua missione, consapevole che c'è ancora molto da fare per la tutela dei più piccoli." Il corteo di Avola segna l'apertura ufficiale dell'evento principale che avrà luogo domenica 3 maggio, in Piazza San Pietro a Roma, per un momento di condivisione e in attesa del saluto di Papa

Leone XIV, portando all'attenzione della Chiesa e del mondo intero il messaggio di protezione e speranza della Giornata Bambini Vittime.

Morì in battaglia 350 anni fa. Targa all'ammiraglio olandese De Ruyter

Nell'androne di Palazzo Vermexio a Siracusa, mercoledì 29 aprile alle 18.15, verrà scoperta una targa commemorativa in occasione del 350° anniversario della morte dell'ammiraglio olandese Michiel de Ruyter. La targa, donata dalla Fondazione Michiel De Ruyter, verrà scoperta congiuntamente dal sindaco di Siracusa, Francesco Italia e da Frits de Ruyter De Wildt, presidente della Fondazione e diretto discendente dell'ammiraglio. Con questa iniziativa si ricorda la scomparsa di De Ruyter, avvenuta il 29 aprile 1676 nella baia di Siracusa, a causa delle ferite riportate durante la Battaglia di Augusta, dove comandava una flotta combinata al servizio della Repubblica delle Province Unite e dei suoi alleati. La commemorazione, afferma la Fondazione, rende omaggio al suo duraturo valore come leader marittimo, al suo ruolo nella cooperazione internazionale e al suo impegno per la libertà e la tolleranza religiosa. Dopo la sua morte a bordo della nave ammiraglia Eendragt, il suo corpo fu imbalsamato e trasportato nei Paesi Bassi, dove venne sepolto con solenni onori di Stato nella Chiesa Nuova di Amsterdam. Le sue viscere furono invece sepolte a Siracusa, nei pressi del luogo della sua morte – un gesto di rispetto da parte delle autorità locali che ancora oggi rappresenta un legame storico tra Siracusa e i Paesi Bassi. La targa commemorative racconta in tre lingue, latino,

inglese e italiano, la storia della morte di De Ruyter e rende visibile questo speciale legame storico per le generazioni future. Dopo la scopertura della targa commemorativa, saranno deposte corone da rappresentanti delle Marine olandese, italiana, francese e britannica. La cerimonia fa parte di un più ampio programma commemorativo che si svolge il 29 aprile a Siracusa. Si tiene fra altro un simposio al Castello Maniace, seguito da una celebrazione ecumenica nel Duomo di Siracusa.

É partita da Augusta la seconda missione della Global Sumud Flottila

Poco dopo le 14, le ultime barche hanno lasciato Augusta completando la fase di partenza della Global Sumud Flotilla italo-spagnola. Una sessantina di imbarcazioni sono salpate dal porto Xiphonio dove si erano ritrovate dopo la puntatana Siracusa ed il primo rinvio di partenza.

Completate le ultime operazioni di set up e manutenzione, hanno preso il largo, direzione Medio Oriente, per tentare nuovamente di forzare il blocco israeliano e raggiungere Gaza. Consapevoli delle difficoltà, e soprattutto dei rischi, spiegano dal coordinamento italiano che la seconda missione è necessaria “per spezzare l’assedio, riaffermare il diritto del popolo palestinese all’autodeterminazione, e creare le condizioni per una mobilitazione internazionale permanente che si rinvigorisca con la partenza, come atto politico integrale concreto che mira a sfidare il blocco illegale imposto a Gaza”. La richiesta lanciata ai governi é quella di attivarsi per l’apertura di un corridoio umanitario permanente. C’è, tra gli attivisti, chi chiede la mobilitazione delle piazze ed un

boicottaggio generale verso Israele. Resta forte anche la volontà di denunciare “la complicità della comunità internazionale”.

Con questo spirito é partita la seconda missione della Flotilla. La precedente si è fermata ad una settantina di miglia, con l’abbordaggio operato dalla marina israeliana. Gli attivisti sono stati tratti in arresto, in alcuni casi arrestati e poi rispediti nei paesi di origine tra cui anche l’Italia.

Siracusa vittima del disagio sociale, raid negli impianti sportivi pubblici

Il disagio sociale di Siracusa è sempre più diffuso ed evidente. Dopo il caso dei raid notturni alla scuola Martoglio, ignoti hanno approfittato del ponte festivo per “visitare” due strutture sportive pubbliche. La brutta sorpresa questa mattina, durante le ordinarie operazioni di controllo. Ladri in azione alla palestra Acradina ed al campo scuola Di Natale. Forzando le porte, si sono introdotti nelle segreterie della società sportive, mettendo tutto a soqquadro e portando via i pochi oggetti di valore lì custoditi, come ad esempio un monitor da 73 pollici. Nessun conseguenza per l’attività sportiva, resta l’amarezza per il segnale di una società sempre più vittima del disagio.

Palazzo Vermexio ha deciso, per tutta risposta, di accelerare con la videosorveglianza in entrambi gli impianti. Era stata già prevista nell’appalto che riguarda le strutture sportive. Il capo di gabinetto Giuseppe Gibilisco ha subito raggiunto i luoghi presi di mira dai ladruncoli e portato la vicinanza dell’amministrazione comunale alle società sportive colpite.

Controlli in Ortigia ai servizi per turisti, sequestrato apecalessino

Sono state ore di controlli su strada, effettuati dalla Polizia Municipale di Siracusa. Gli agenti hanno dedicato particolare attenzione ai servizi offerti ai turisti, sempre più numerosi in Ortigia. Nel corso di una di queste attività, è posto sotto sequestro un apecalessino utilizzato per offrire giri turistici ai visitatori. Al controllo, il mezzo è risultato privo di assicurazione e con la revisione scaduta. È scattata anche una sanzione pecuniaria. I controlli, assicurano dal comando di via del Porto Grande, proseguiranno anche nei prossimi giorni. Apprezzamento è stato espresso dal sindaco Francesco Italia e dall'assessore alla Municipale, Sergio Imbrò.

Si perdono tra i sentieri di Pantalica, coniugi di Caltagirone soccorsi dai Vigili del Fuoco

Avevano scelto il giorno festivo del 25 aprile per una tranquilla escursione tra i sentieri di Pantalica. Ma per una coppia di Caltagirone si è trasformata in un momento di forte

difficoltà. I coniugi, mentre percorrevano l'area naturalistica, hanno perso l'orientamento non riuscendo più a individuare il sentiero utile per il rientro.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco del distaccamento di Priolo che hanno avviato le operazioni di ricerca in una zona particolarmente impervia e caratterizzata da una fitta vegetazione. Dopo aver localizzato la coppia, i soccorritori li hanno raggiunti e messi in sicurezza, accompagnandoli lungo un percorso sicuro fino all'uscita dell'area.

Fortunatamente, i due escursionisti non hanno riportato conseguenze fisiche. Giusto un comprensibile spavento per l'esperienza vissuta. L'intervento si è concluso senza ulteriori criticità, con tanto di foto tutti sorridenti.

L'ASP assegna un nuovo medico di base temporaneo a Ferla e Cassaro

L'Asp di Siracusa ha completato le procedure di nomina a tempo determinato di un nuovo medico di famiglia che aveva manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico in via temporanea e da lunedì 27 aprile sarà in servizio nei comuni di Ferla e Cassaro a risoluzione della carenza dell'assistenza primaria che era stata determinata dal pensionamento di uno dei due medici di base. Il nuovo medico di famiglia, Bartolomeo Iurato, riceverà i pazienti nelle sedi della Guardia medica di via Garibaldi a Ferla e di via S. Sebastiano a Cassaro e il servizio sarà garantito per l'intera settimana. L'incarico ha natura temporanea e rimarrà efficace nelle more dell'espletamento delle procedure per

l'assegnazione definitiva del medico a tempo indeterminato secondo le graduatorie per le aree carenti, come espressamente previsto dalla determinazione aziendale dell'Unità operativa Cure Primarie diretta da Lorenzo Spina. Il commissario straordinario Gioacchino Iraci, assieme al direttore sanitario Salvatore Madonia, sottolinea come questo ulteriore provvedimento confermi la volontà dell'Azienda di presidiare con estrema attenzione le zone più periferiche della provincia, trasformando le soluzioni tampone adottate nelle scorse settimane con l'aumento del massimale dell'unico medico in servizio da 1500 a 1800 pazienti, in una copertura medica quotidiana e organizzata che tutela il diritto alla salute dei cittadini fino alla nomina dei titolari a tempo indeterminato da parte dell'Assessorato regionale della Salute.

Barca in fiamme nel mare di San Lorenzo: salvati i due diportisti, affondato il natante

Paura nella mattinata di oggi a San Lorenzo.

Diversi avventori della spiaggia della zona sud della provincia di Siracusa hanno notato che al largo, un'imbarcazione era improvvisamente andata a fuoco. Immediata la segnalazione alla sala operative della Guardia Costiera di Siracusa, con la richiesta di soccorso. Subito dirottata sul posto la motovedetta della Guardia di Finanza V854, già in navigazione nella zona, mentre raggiungeva il punto del sinistro marittimo anche la motovedetta Guardia Costiera CP 763. Le due persone a bordo dell'imbarcazione in fiamme, due

cittadini di Avola, sono state prontamente tratte in salvo e quindi soccorse tramite un natante condotto dal titolare di un circolo nautico di Marzamemi. Le persone salvate, una volta portate a terra, sono state assistite da personale sanitario del 118 già presente in banchina e accompagnate per accertamenti presso il pronto soccorso del nosocomio di Avola. L'imbarcazione è rimasta quasi totalmente avvolta dalle fiamme, affondando nelle acque antistanti la suddetta località.

La banda del bancomat torna in azione, boato nella notte a Melilli

Torna in azione la banda del bancomat. Presa di mira, nella notte, la sede della Banca Popolare Agricola di Melilli. Ignoti hanno prima fatto esplodere un ordigno e poi tentato di trasfugare il bancomat, con la tecnica nota come della "marmotta". L'esplosione ha causato danni all'edificio con vetri in frantumi.

"È un atto vile e violento, che condanno con fermezza", dice la senatrice Daniela Ternullo, originaria di Melilli.

"Esprimo piena solidarietà ai miei concittadini, agli esercenti colpiti e alla comunità di Melilli. Ringrazio i Carabinieri della Compagnia di Augusta e gli esperti della Scientifica per il pronto intervento. Confido che le immagini del sistema di videosorveglianza consentano di identificare rapidamente i responsabili".

Melilli. Ordigno al bancomat, Ternullo: “Chi semina terrore deve risponderne”

“Chi semina terrore nelle nostre comunità deve rispondere fino in fondo delle proprie azioni”. Così la senatrice di Melilli Daniela Ternullo commenta il grave episodio che nella notte ha colpito il comune della zona nord, con un ordigno che è stato fatto esplodere per trafugare il bancomat della Banca Popolare Agricola. “Danni al palazzo, vetri in frantumi nelle case e nelle attività commerciali- racconta la Senatrice di Forza Italia- È un atto vile e violento, che condanno con fermezza. Esprimo piena solidarietà ai miei concittadini, agli esercenti colpiti e alla comunità di Melilli – conclude la Senatrice. Ringrazio i Carabinieri della Compagnia di Augusta e gli esperti della Scientifica per il pronto intervento. Confido che le immagini del sistema di videosorveglianza – anche quelle degli edifici comunali – consentano di identificare rapidamente i responsabili”.